

Delibera n. 278 (2013) CdA 27.03.2014

Arg. 03 Organizzazione e Tecnostruttura

Arg. 03.03 Personale. Contenzioso del lavoro: ricorso.

Riferisce il Direttore.

Con deliberazione nr. 266 (2012) del 26.11.2012 il Consiglio di Amministrazione, esaminati gli atti, con il parere favorevole del Direttore Generale ha autorizzato la costituzione in giudizio nei procedimenti promossi da Marisa Cassan, Margherita De Angelis, Alessandra Ravagli e Renata Paola Zoccolan contro APT della Provincia di Venezia, avanti il Tribunale di Venezia in funzione di Giudice del Lavoro, notificati all'APT della Provincia di Venezia in data 07/11/2012, dando mandato al Presidente, su provvedimento del Direttore Generale, di conferire incarico di assistenza legale in giudizio per i procedimenti in punto.

All'udienza avanti al Giudice del Lavoro di Venezia del 13.3 u.s. l'APT era assistita, previo incarico conferito, dall'Avv.to Maria Luisa Miazzi dello Studio Legale Miazzi Cester Rossi di Padova.

Essendosi esperiti infruttuosamente i precedenti tentativi di conciliazione stragiudiziale, sentite le parti, il Giudice ha frapposto i suoi buoni uffici perché si addivenga comunque ad una composizione transattiva del contenzioso.

L'ipotesi su cui le parti sono andate convergendo è quella del riconoscimento di un indennizzo di € 10.000, al netto degli oneri fiscali dovuti, per ciascuno dei quattro ricorrenti, con rinuncia degli stessi al ricorso adito. L'indennizzo corrisponde al valore, largo circa, di sei mesi di stipendio delle ex-dipendenti e l'onere viene ripartito in parti uguali dai due datori di lavoro agiti, l'APT e la Fondazione Caorle Città dello Sport.

Pertanto, l'impegno complessivo a carico dell'Azienda è quantificabile in € 25.000 c.a lordi, oltre alle spese di assistenza legale. Detto importo trova integrale copertura nell'accantonamento effettuato a Bilancio 2012.

All'udienza di rinvio prevista ad primi di maggio p.v., effettuate le valutazioni del caso, ciascuna delle parti potrà sciogliere la riserva e, ove raggiunto l'accordo di tutte, potrà addivenirsi alla conciliazione/transazione avanti al giudice, con conseguente estinzione della causa.

DISCUSSIONE

.... *OMISSIS*

Il Consiglio di Amministrazione

- tenuto conto della complessità tecnico-giuridica della causa così come incardinata;
- considerata altresì la disponibilità delle lavoratrici interessata a rinunciare alla pretesa del reintegro nel posto di lavoro a fronte di un indennizzo monetario di importo contenuto e liberatorio;
- viste la copertura finanziaria e la compatibilità economica della quota parte a carico dell'Azienda;

su proposta del Direttore Generale;

all'unanimità dei votanti,

DELIBERA

l'adesione per parte di APT all'ipotesi conciliativa e transattiva prospettata, purchè condivisa e accettata da tutte le parti, autorizzando la rappresentanza dell'Azienda nella trattativa e nel giudizio a formalizzare e sottoscrivere i conseguenti atti e liquidare le competenze relative.

FORMALIZZAZIONE

Il Direttore Generale procede all'esecuzione della presente deliberazione.

Il Segretario verbalizzante
Massimo Romano
f.to in originale

Il Presidente
Enrico Miotto
f.to in originale